

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sul mercato del lavoro tra dinamiche di accesso e fattori di sviluppo. Audizione di rappresentanti dell'ISFOL (*Svolgimento e conclusione*) 168

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato economico tra gli Stati del Cariforum, da una parte, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altra, con Allegati, Protocolli, Dichiarazioni e Atto finale, fatto a Bridgetown, Barbados, il 15 ottobre 2008. C. 4470 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*) 169

ALLEGATO (*Parere approvato dalla Commissione*) 173

SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di reversibilità. Testo unificato C. 1847 Bragantini, C. 945 D'Ippolito Vitale, C. 1158 Lamorte, C. 2140 Capitano Santolini, C. 2767 Franzoso, C. 2782 Lorenzin, C. 2837 Guzzanti, C. 2988 Bitonci, C. 3166 Milo, C. 4010 Schirru, C. 4011 Gnechchi, C. 4016 Bobba e C. 4150 Poli (*Seguito dell'esame e rinvio*) .. 170

COMITATO RISTRETTO:

Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, concernenti il sostegno alla maternità e l'introduzione del congedo di paternità obbligatorio. Testo unificato C. 2618 Mosca, C. 3023 Saltamartini, C. 15 Brugger, C. 2413 Caparini, C. 2672 Calabria, C. 2829 Jannone, C. 2993 Reguzzoni, C. 3534 Donadi, C. 3815 Golfo 172

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 13 luglio 2011. — Presidenza del presidente Silvano MOFFA.

La seduta comincia alle 9.10.

Indagine conoscitiva sul mercato del lavoro tra dinamiche di accesso e fattori di sviluppo.

Audizione di rappresentanti dell'ISFOL.

(Svolgimento e conclusione).

Silvano MOFFA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta

odierna sarà assicurata, oltre che attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso, anche mediante la trasmissione televisiva sul canale satellitare e sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Introduce, quindi, l'audizione, facendo presente che i rappresentanti dell'ISFOL hanno consegnato una documentazione concernente l'oggetto dell'indagine, di cui autorizza la pubblicazione in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

Sergio TREVISANATO, *presidente dell'ISFOL*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'indagine conoscitiva.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Maria Grazia GATTI (PD), Luigi BOBBA (PD), Amalia SCHIRRU (PD), Cesare DAMIANO (PD) e Silvano MOFFA, *presidente*.

Sergio TREVISANATO, *presidente dell'ISFOL*, Marco CENTRA, *responsabile analisi e valutazioni politiche occupazionali dell'ISFOL*, e Domenico SUGAMIELE, *direttore macroarea formazione dell'ISFOL*, rendono ulteriori precisazioni rispetto ai quesiti posti.

Silvano MOFFA, *presidente*, ringrazia gli intervenuti per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 10.05.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 13 luglio 2011. — Presidenza del presidente Silvano MOFFA.

La seduta comincia alle 10.05.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato economico tra gli Stati del Cariforum, da una parte, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altra, con Allegati, Protocolli, Dichiarazioni e Atto finale, fatto a Bridgetown, Barbados, il 15 ottobre 2008.

C. 4470 Governo, approvato dal Senato.
(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

Paola PELINO (PdL), *relatore*, osserva che la Commissione è chiamata ad esprimere il parere alla III Commissione sul disegno di legge di ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato economico

tra gli Stati del CARIFORUM, da una parte, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altra, con Allegati, Protocolli, Dichiarazioni e Atto finale, fatto a Bridgetown, Barbados, il 15 ottobre 2008: la ratifica dell'Accordo è già stata approvata dal Senato.

Fa notare che il provvedimento in esame – che si compone di ben 250 articoli, con 7 Allegati, 3 Protocolli e alcune dichiarazioni finali – rientra tra gli accordi di partenariato economico tra la Comunità europea e gli Stati cosiddetti « ACP » (Africa, Caraibi e Pacifico) previsti dall'Accordo di Cotonou del 2000, di cui alla legge 3 ottobre 2002, n. 235.

Segnala, quindi, che l'Accordo con i 15 paesi del CARIFORUM rappresenta l'unico Accordo di partenariato economico fino ad oggi portato a termine in tale ambito, facendo notare che il richiamato CARIFORUM raggruppa i Paesi facenti parte della Comunità e mercato comune dei Caraibi (CARICOM-Caribbean Community), cui si aggiunge la Repubblica dominicana (presente nel CARICOM come osservatore). Sottolinea, pertanto, che al centro dell'Accordo di partenariato economico con gli Stati dell'UE vi è la creazione di un mercato regionale integrato nei Caraibi, con l'armonizzazione progressiva delle tariffe esterne dei paesi CARIFORUM, contestualmente alla liberalizzazione del flusso di merci tra le economie dei Caraibi.

Con riferimento ai profili di più diretto interesse della XI Commissione, fa presente che l'Accordo contiene disposizioni volte a proteggere e a far valere i diritti dei lavoratori, garantendo allo stesso tempo il diritto dei Paesi dei Caraibi a legiferare in materia, nei propri ambiti di autonomia. In particolare, segnala gli articoli da 80 a 87, facenti parte del Capo 4, recanti misure sull'ingresso e sul soggiorno temporaneo nel territorio delle Parti firmatarie di laureati in tirocinio, venditori di servizi alle imprese, prestatori di servizi contrattuali, professionisti indipendenti e visitatori di breve durata per motivi professionali. Evidenzia, altresì, gli articoli da 191 a 196, facenti parte del Capo 5, inerenti

agli aspetti sociali, nei quali le Parti riaffermano, in particolare, il loro impegno nei confronti delle norme fondamentali del lavoro riconosciute a livello internazionale, così come definite nelle pertinenti convenzioni dell'OIL (Organizzazione internazionale del lavoro), in particolare nei confronti della libertà di associazione e del diritto di contrattazione collettiva, dell'abolizione del lavoro forzato, dell'eliminazione delle peggiori forme del lavoro minorile e del principio di non discriminazione nel lavoro.

In conclusione, preso atto del contenuto del provvedimento e valutate positivamente le sue finalità, volte a rafforzare la cooperazione tra gli Stati caraibici e l'Unione europea nella prospettiva di una crescita socio-economica e di un forte contrasto alla povertà, ritiene che vi siano le condizioni per un orientamento positivo da parte della XI Commissione.

Formula, pertanto, una proposta di parere favorevole sul provvedimento in esame.

Elisabetta RAMPI (PD) esprime una valutazione positiva sull'Accordo in esame, dal momento che esso mira all'integrazione dei Paesi del CARIFORUM nell'ambito dello scenario economico mondiale, nella prospettiva di una crescita socio-economica e di un forte contrasto alla povertà.

Preso atto con favore, altresì, delle norme di diretto interesse della Commissione, che riguardano il rispetto di norme fondamentali del lavoro riconosciute a livello internazionale, intende, tuttavia, chiedere al relatore di valutare il possibile inserimento, nell'ambito della proposta di parere, di un riferimento all'esigenza che il Governo italiano avvii iniziative politiche e diplomatiche al fine di modificare la posizione che taluni dei Paesi in questione – nell'ambito dei quali il rispetto dei diritti umani (tra cui il diritto alla vita) non risulta ancora pienamente assicurato – hanno assunto in ordine alla pena di morte, attesa anche la vigenza della moratoria a livello internazionale.

Paola PELINO (Pdl), *relatore*, considerata la richiesta appena formulata, dichiara di condividerne lo spirito: presenta, quindi, una nuova versione della sua proposta di parere favorevole (*vedi allegato*), che mira a recepire, nelle premesse, l'osservazione riguardante le iniziative diplomatiche e politiche del Governo italiano in materia di moratoria della pena di morte.

La Commissione approva, quindi, la nuova versione della proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

La seduta termina alle 10.15.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 13 luglio 2011. — Presidenza del presidente Silvano MOFFA.

La seduta comincia alle 10.15.

Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di reversibilità.

Testo unificato C. 1847 Bragantini, C. 945 D'Ippolito Vitale, C. 1158 Lamorte, C. 2140 Capitanio Santolini, C. 2767 Franzoso, C. 2782 Lorenzin, C. 2837 Guzzanti, C. 2988 Bitonci, C. 3166 Milo, C. 4010 Schirru, C. 4011 Gneccchi, C. 4016 Bobba e C. 4150 Poli.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 7 luglio 2011.

Silvano MOFFA, *presidente*, atteso che il rappresentante del Governo non potrà giungere nell'aula della Commissione prima delle ore 11.30, si domanda se non sia più opportuno – anche alla luce delle novità sull'argomento, contenute nel decreto-legge n. 98 del 2011, recante la manovra economica per fronteggiare l'attuale situazione di crisi finanziaria – rinviare il

seguito dell'esame del testo unificato in titolo alla prossima settimana, quando la manovra economica sarà presumibilmente già stata approvata dal Parlamento.

Massimiliano FEDRIGA (LNP), *relatore*, riterrebbe utile avviare sin dalla giornata odierna l'esame delle proposte emendative presentate al testo unificato, pur convenendo sull'opportunità di valutare il testo del decreto-legge all'esame del Senato, che appare decisamente differente, allo stato attuale, rispetto all'impostazione del provvedimento sinora elaborato dalla Commissione, nell'ambito del Comitato ristretto.

Silvano MOFFA, *presidente*, proprio in considerazione dei recenti sviluppi riguardanti l'esame della manovra economica, attualmente in discussione al Senato, ritiene opportuno rinviare il seguito dell'esame ad altra seduta, in attesa di conoscere il contenuto delle norme che il Governo ha già inserito in tale ambito, proprio in materia di reversibilità. Fa notare, in proposito, che l'eventuale permanenza di tali disposizioni nel decreto-legge n. 98 del 2011 – sebbene esse non siano sovrapponibili alle norme contenute nel testo unificato in esame – dovrebbe indurre la Commissione a svolgere ulteriori riflessioni sulla materia alla luce del mutato quadro normativo.

Cesare DAMIANO (PD) giudica ragionevole rinviare l'esame del provvedimento ad un momento successivo all'approvazione della manovra economica, alla stregua di quanto già verificatosi in altre occasioni per l'esame di provvedimenti altrettanto importanti. Pur manifestando perplessità sulle soluzioni che il Governo sembrerebbe voler adottare in materia di reversibilità, ritenute persino peggiorative rispetto a quanto prospettato nel testo unificato delle proposte di legge in esame, giudica necessario differire qualsiasi considerazione alla fase in cui il contenuto di tali scelte legislative sarà chiaro e definitivo.

Giuliano CAZZOLA (Pdl) concorda con la proposta di rinviare il seguito dell'esame del provvedimento, sulla base di un dato formale incontestabile, connesso alla possibile entrata in vigore, a breve, della legge di conversione del decreto-legge n. 98 del 2011, che contiene nuove disposizioni in materia di reversibilità: di tali disposizioni, a suo avviso, il testo unificato in esame dovrà necessariamente tenere conto, quanto meno adeguando il proprio contenuto ai nuovi riferimenti normativi nel frattempo cambiati, sulla base della definitiva approvazione della manovra da parte del Parlamento.

Silvano MOFFA, *presidente*, ritiene che non sia da escludere l'ipotesi che la Commissione sia chiamata anche a valutare ulteriori, possibili, interventi normativi, di natura abrogativa, in ordine alle novità introdotte dal Governo all'interno del decreto-legge n. 98: per tale ragione, auspica che il relatore svolga i necessari approfondimenti in materia.

Massimiliano FEDRIGA (LNP), *relatore*, pur dichiarandosi disponibile – suo malgrado – a rinviare ulteriormente il seguito dell'esame del provvedimento, sulla base delle legittime considerazioni appena svolte, fa notare che il testo unificato elaborato dal Comitato ristretto e le misure che il Governo ha adottato in materia di reversibilità sembrerebbero viaggiare lungo binari indipendenti, prospettando, peraltro, soluzioni molto differenti tra loro. Fa presente che, mentre la proposta di iniziativa parlamentare prospetta il conseguimento di risparmi di spesa da riutilizzare in un'ottica di miglioramento complessivo dei trattamenti di reversibilità, al contrario, l'intervento del Governo sembrerebbe volto a far confluire eventuali economie nell'ambito più generale del bilancio dello Stato. Ritiene auspicabile, pertanto, che l'iter del provvedimento in titolo vada avanti con tempestività, a prescindere da quanto sarà deciso nell'ambito della manovra economica, atteso che esso contempla misure in materia di reversibilità di maggior favore per i lavora-

tori. Fa notare, da ultimo, che un'eventuale abrogazione delle norme nel frattempo intervenute non necessariamente dovrà derivare dalla presente proposta di legge, fondandosi quest'ultima su presupposti e contenuti del tutto autonomi.

Silvano MOFFA, *presidente*, alla luce delle osservazioni sin qui svolte, ritiene che sia emersa un'ampia condivisione circa l'opportunità che, prima di valutare qualsiasi ipotesi di prosecuzione dell'iter, si possano conoscere le determinazioni che il Senato assumerà in materia nell'ambito della manovra economica.

Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.30.

COMITATO RISTRETTO

Mercoledì 13 luglio 2011.

Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, concernenti il sostegno alla maternità e l'introduzione del congedo di paternità obbligatorio.

Testo unificato C. 2618 Mosca, C. 3023 Saltamartini, C. 15 Brugger, C. 2413 Caparini, C. 2672 Calabria, C. 2829 Jannone, C. 2993 Reguzzoni, C. 3534 Donadi, C. 3815 Golfo.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 10.30 alle 10.35.

ALLEGATO

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato economico tra gli Stati del Cariforum, da una parte, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altra, con Allegati, Protocolli, Dichiarazioni e Atto finale, fatto a Bridgetown, Barbados, il 15 ottobre 2008 (C. 4470 Governo).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La XI Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 4470, concernente « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato economico tra gli Stati del Cariforum, da una parte, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altra, con Allegati, Protocolli, Dichiarazioni e Atto finale, fatto a Bridgetown, Barbados, il 15 ottobre 2008 »;

invitato il Governo ad attivare opportune iniziative politiche e diplomatiche per intervenire sulla posizione che taluni dei Paesi firmatari hanno assunto sulla pena di morte,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.